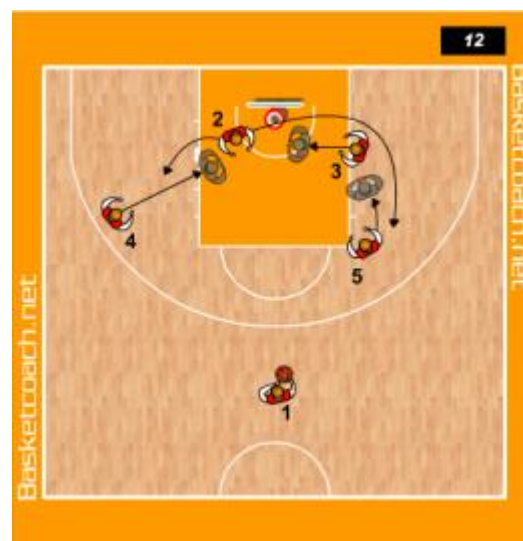


002 - Attacco in transizione - P.3

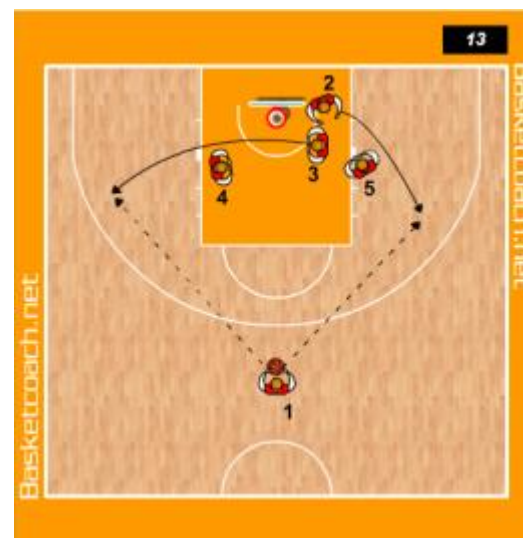
Se la difesa segue il playmaker subito dietro, questi ha l'opportunità di effettuare un palleggio forte in penetrazione subito dopo il passaggio consegnato (**diagr.11**).



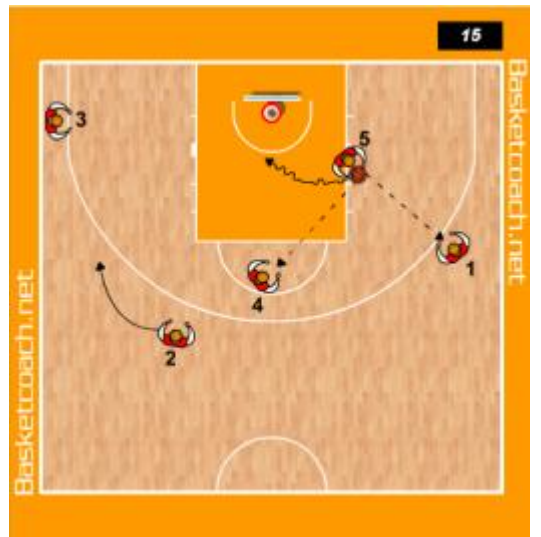
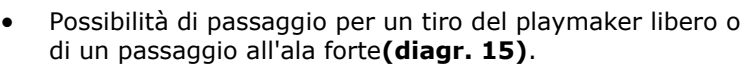
Movimento con blocchi in sequenza dell'ala piccola, ala forte e lungo a beneficio della guardia. In questa situazione, la guardia ha la possibilità di scegliere un lato per uscire, o su quello con blocco singolo dell'ala forte, oppure su quello con doppio blocco (ala piccola e lungo) dall'altra parte (**diagr.12**).



Il passaggio è effettuato dal playmaker per la guardia o dell'ala piccola per un tiro o una penetrazione. Questo segna l'avvio dell'ultima fase dell'attacco (**diagr.13**).



- Passaggio dalla guardia al lungo in post.
- L'ala piccola va ad occupare l'altra posizione di post basso.
- Dopo il passaggio, la guardia cambia posizione, andando a portare un blocco per il playmaker.
- Il playmaker si libera sul lato forte per un eventuale passaggio di ritorno (da 5 a 1).
- L'ala piccola occupa una zona favorevole per l'attacco (**diagr.14**).



Questo è solo uno degli esempi di un proficuo attacco in contropiede. Una squadra di basket moderna e di successo dovrebbe senza dubbio inserirlo nel proprio arsenale offensivo. Un ritmo di basket veloce è ciò che rende il gioco attraente e fa accorrere i tifosi al palazzetto. Noi allenatori abbiamo una grossa responsabilità: dobbiamo valutare tutti gli aspetti di questo splendido gioco, e, al tempo stesso, dobbiamo fare in modo che il gioco s'evolva nella giusta direzione: I tempi dell'attacco lento e statico sono confinati nel passato, perchè oggi il gioco è dominato da squadre che corrono, che difendono e che hanno un gran potenziale offensivo. Dobbiamo fare del nostro meglio nell'insegnare e consolidare questi aspetti della moderna pallacanestro nei giocatori e nelle squadre che alleniamo.